

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

Il sottoscritto Cognome CARLO ZOLI
nato a FAENZA Prov. RA il 11/08/1958
residente a FAENZA Prov. RA C.A.P. 48018
Via A. LAGHI n. 2 Cod. Fiscale ZLO CRL 58M11 D458M
Tel. _____ FAX _____ E-mail _____

(~~eventuale in caso di studio associato~~) in qualità di TITOLARE
di cui si riportano i seguenti dati:

denominazione Prof. Avv. Carlo Zoli
codice fiscale ZLO CRL 58M11 D458M partita iva 01276440391
con sede in FAENZA (RA) cap 48018
Via MENGOLINA n. 18
Tel. 0546 24780 FAX 0546 46902 E-mail segreteria@zoli-studiolegale.it
PEC: studio@pec.zoli-studiolegale.it

per sé e per lo studio associato che rappresentante

Al fine di ricevere incarico professionale: (specificare il tipo di incarico)

Attività difensiva in favore del :

- Comune di Bagnacavallo nella causa promossa dal Dott. Romano Minardi innanzi al Tribunale di Ravenna, sezione lavoro (RGL 214/2017; G.L. Dott. Bernardi);
- del Comune di Alfonsine nella causa promossa dalla Sig.ra Silvia Rastelli innanzi al Tribunale di Ravenna, sezione lavoro (RGL 217/2017; G.L. Dott. Bernardi);
- Comuni della Bassa Romagna nella causa promossa dal Sig. Roberto Faccani al Tribunale di Ravenna, sezione lavoro (RGL 219/2017; G.L. Dott. Bernardi);
- Comune di Lugo nella causa promossa dalla Sig. Andrea Fontana innanzi al Tribunale di Ravenna, sezione lavoro (RGL 218/2017; G.L. Dott. Bernardi);

Consapevole delle **sanzioni penali**, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti non più rispondenti a verità, richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000

dichiara

1. di essere iscritto all'Ordine degli Avvocati della Provincia di **RAVENNA dal 04/05/1984 n. 125** di iscrizione;
2. di possedere apposita Polizza Assicurativa per responsabilità professionale **n. 74337968 stipulata con la Compagnia Allianz Ras sita in Faenza, Piazza XI Febbraio n. 2;**
3. di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e di non essere stato interdetto, inabilitato o fallito e/o di non avere avuto cause civili o penali nei confronti del Comune di Lugo;
4. che non sussistono provvedimenti disciplinari che inibiscono l'attività professionale, né altro impedimento di legge;
5. di essere in regola con i versamenti contributivi previsti dalla legge di cui si comunicano fin d'ora le seguenti posizioni:

Cassa Forense Avvocati

Altro _____

di **NON avere** dipendenti:

di **avere N. 02** dipendenti: **Sig.ra Conficconi Daniela / Sig.ra Rivola Giuliana (impiegate)**

6. di aver preso conoscenza e di accettare senza riserva tutte le condizioni e disposizioni contenute nell'avviso pubblico
7. (nel caso di studio associato) che il professionista referente che si dedicherà prevalentemente all'espletamento delle attività oggetto dell'incarico è:

Avv. _____
nato a _____ Prov _____ il _____ e
residente a _____ Via _____ n. _____
C.F. _____ P.I. _____
iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ dal
_____ n. _____ di iscrizione

8. che non sussistono cause di incompatibilità per lo svolgimento dell'incarico in oggetto con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (da acquisire ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d. lgs. 165/2001);
9. - di seguito, ai sensi di quanto previsto dall'art.15 d. lgs. 33/2013, sono riportati i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione (**nel senso specificato in nota**)

NOTA: ai sensi del d. lgs. 39 /2013 per «enti di diritto privato regolati o finanziati» s'intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

- 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
- 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
- 3) finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici;

- per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente

dichiara inoltre

- di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, tenuto conto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità finanziaria delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto e pertanto di comunicare fin d'ora i seguenti estremi identificativi dei conti correnti "dedicati" ai pagamenti del presente appalto ai fini della tracciabilità in caso di aggiudicazione:

- C/C IBAN **IT03G0854223700000000155244** (Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese)

dichiara infine

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto quanto dichiarato sopra.

data **Faenza 8 maggio 2017**

In fede

Firma _____
Carlo Zoli

Informativa ai sensi dell'art 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di dati personali".

In relazione alla raccolta dei Suoi dati personali che l'Ente si appresta a fare, La informiamo, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), di quanto segue:

a) Il trattamento dei dati che saranno da Lei conferiti è finalizzato per adempiere a specifici obblighi previsti dalla normativa in materia fiscale e previdenziale.

Il trattamento dei Suoi dati consiste nello svolgimento delle operazioni consentite dalla legge e indicate dall'art. 4 comma 1 del D. Lgs. 196/2003. Esso sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, su supporto cartaceo o digitale, con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e riservatezza dei Suoi dati, nel rispetto dei principi e delle norme del Codice.

b) Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

c) L'eventuale rifiuto di conferire alcuni o tutti i dati richiesti può comportare, secondo i casi, la sospensione, l'interruzione o l'archiviazione del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria ed ogni altra conseguenza di legge, anche di carattere sanzionatorio.

d) I dati raccolti potranno essere comunicati:

- 1) al personale dell'Ufficio;
- 2) ad altro personale dell'Ente, dipendente da uffici e/o servizi che intervengono a vario titolo per le proprie competenze istituzionali nel procedimento in oggetto o comunque nel trattamento dei Suoi dati;
- 3) ad Enti pubblici che svolgono ruolo istruttorio nel procedimento e ad altri soggetti esterni all'ente che collaborano alle finalità istituzionali dello stesso e siano specificatamente abilitati da questo Ente a trattare i Suoi dati personali (in qualità di responsabili o incaricati per conto dell'Ente e nell'ambito della finalità di trattamento in precedenza citata);
- 4) ad enti e soggetti pubblici, che li richiedono, qualora essi siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali e sia seguita la procedura di cui all'art. 39 comma 2 del D.Lgs. 196/2003 (comunicazione al Garante);
- 5) a chiunque ne abbia fatto richiesta ai sensi della Legge n. 241/1990 e sia legittimato all'accesso in base alla stessa;
- 6) ai soggetti destinatari della pubblicità e negli ambiti di diffusione previsti da leggi o regolamenti;
- 7) negli altri casi previsti da leggi o regolamenti.

e) Lei, in qualità di interessato ai Suoi dati, può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Tale articolo dispone quanto segue:

7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. f) Il titolare del trattamento è codesto Ente Responsabile dello specifico trattamento dei suoi dati qui raccolti è il Dirigente competente ai sensi del vigente regolamento comunale di organizzazione in materia di protezione dei dati personali.

In fede



Firma

Carlo Zoli

data Faenza 8 maggio 2017

N.B. allegare fotocopia della carta di identità del sottoscrittore

**CURRICULUM DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA, DIDATTICA
E PROFESSIONALE DEL PROF. AVV. CARLO ZOLI**

Carlo Zoli, nato a Faenza, l'11.8.1958, residente a Faenza (RA), in Via Laghi 2, è Professore Ordinario di Diritto del Lavoro presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna, avvocato iscritto all'Ordine di Ravenna dal 1984 e dal 1996 è iscritto all'Albo Speciale Cassazionisti per il patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori, con studio legale in Faenza e in Bologna ove si occupa di problemi di diritto del lavoro, sindacale e previdenziale.

Ha presieduto dal 1994 al 2001 l'Agazia per la Rappresentanza Negoziale della Provincia Autonoma di Trento, svolgendo attività negoziale nei comparti delle Autonomie locali, della Sanità, della Scuola e della Ricerca, che nelle Province autonome e nelle Regioni a statuto speciale sono disciplinati da contratti primari e non dai contratti nazionali di comparto.

E' Presidente del Collegio Permanente di Conciliazione ed Arbitrato della Lega Basket di Serie A e di Serie A2 ed è membro del comitato scientifico dell'Associazione Italiana Calciatori.

Ha scritto pareri in materia di lavoro in favore di Enti Locali e Pubbliche Amministrazioni in più occasioni: nel 2010 n. 3 pareri, nel 2011 n. 3, nel 2012 n. 3, nel 2013 n. 4, nel 2014 n. 2 e nel 2015 n. 3.

Dal punto di vista della carriera accademica e della produzione scientifica:

- ha conseguito il titolo di "dottore di ricerca" in "Diritto del lavoro e relazioni industriali" il 14.10.1987 presso l'Università di Bologna;
- ha preso servizio quale ricercatore in Diritto del lavoro presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento il 10.1.1988;
- vincitore del concorso a cattedra di prima fascia N0300 è stato chiamato quale "professore straordinario" dalla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Cagliari ove ha preso servizio il 1° novembre 1990 occupando la cattedra di Diritto del lavoro: presso codesta Facoltà è stato direttore dell'Istituto di diritto privato e direttore del Centro studi di diritto del lavoro e di relazioni industriali;
- a partire dal 1° novembre 1993 si è trasferito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento sulla cattedra di "Diritto comparato del lavoro" e poi di "Diritto del lavoro"; in questa Facoltà è stato Direttore del "Corso di studi avanzati di diritto transnazionale" negli anni dal 1994 al 1997, Preside vicario dal 1997 al 2003, Direttore della "Scuola di specializzazione per le professioni legali" delle Università di Trento e Verona negli aa.aa. 2001-2002 e 2002-2003, vice-Direttore negli aa.aa. 2003-2004 e 2004-2005, nuovamente Direttore nell'aa.aa. 2005-2006;
- dal 1° novembre 2006 si è trasferito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna ove insegna "Diritto del lavoro";
- è redattore capo dei "Quaderni di diritto del lavoro e delle relazioni industriali", collana periodica della Utet e componente del Comitato scientifico di diverse prestigiose riviste giuridiche in materia di diritto del lavoro;
- è autore di alcune monografie e di oltre 150 tra saggi e note, oltre che curatore di alcuni volumi in materia di Diritto del lavoro.

Faenza, 9 maggio 2017

Prof. Avv. Carlo Zoli

